

2754. MEZZOFANTI Giuseppe, ISOLANI Lodovico, ZAMBECCARI Giacomo. Al [Cardinale segretario di Stato] per trasmettergli copia d'una rimostranza della « Commissione amministrativa del Sacro Monte di Pietà » di Bologna, relativa alla depositaria giudiziale. Va unita copia della domanda stessa. [Roma, Bologna], 1831, maggio, 19-25.

Cop. conf., p. sc. 3; 27 X 19,5.
E.: Mun. di Bologna.

2755. — — — Al [Cardinale segretario di Stato] per rivolgergli, a nome della Magistratura di Bologna, due domande: l'una per un ampliamento del circondario esterno; l'altra, per una dotazione del Governo a favore della città. [Roma], 1831, maggio, 25.

Cop. conf., p. sc. 3; 29,5 X 21.
E.: Mun. di Bologna.

2756. — — — *Deputati dalla città e provincia di Bologna a Roma.* Al Pontefice per chiederli, a nome della provincia di Bologna, riforme nella amministrazione della giustizia, e nel sistema ipotecario e amministrativo. [Roma, 1831, maggio].

Cop., p. sc. 4; 29,5 X 21.
E.: Mun. di Bologna.

2757. — — — La Deputazione della Provincia di Bologna, prima di partire da Roma, prega il Pontefice a voler perdonare a coloro « che furono involuppati nelle passate turbolenze ». Così questi « traviati » diventeranno « sudditi fedeli ». [Roma, 1831, giugno].

Cop. conf., p. sc. 1; 29,5 X 21.
E.: Mun. di Bologna.

2758. — — —, della Deputazione di Bologna al Pontefice Gregorio XVI. Al Signor Giuliano Nicolai, agente del Comune di Bologna in Roma, per fargli conoscere le domande dirette dalla Deputazione al Governo, acciò egli ne procuri il sollecito esaudimento. [Roma, 1831, giugno].

Cop. conf., p. sc. 4; 30 X 21,3.
E.: Mun. di Bologna.

2759. — — — Alla Magistratura comunitativa di Bologna. Le deputazioni della Città e Pro-

vincia di Bologna spedite a Roma per rallegrarsi col Papa (Gregorio XVI) della sua esaltazione al trono, per dar conto del loro operato durante il soggiorno in Roma. Segue, nel retro, la minuta della lettera con cui la Magistratura di Bologna li ringrazia di quanto hanno fatto a favore di Bologna; f. a, del Cons. ff. di Senat. Giacomelli. [Bologna], 1831, giugno, 29; luglio, 7.

Ll. ff. aa., p. sc. 4; 29,5 X 21.
E.: Mun. di Bologna.

MICALI Giuseppe. V.: Casa Emilio.

MICELI L[ui?] V.: Insurrezione Romana (Comitato Centrale di soccorso per l') nel 1867.

MICELI, V.: Emigrazione (Comitato Centrale della) in Firenze, 1867.

2760. MICHELINI Gio. Batt. A Giuseppe Sorisio per scusarsi di non poter intervenire al pranzo annuale dei colleghi del 21 ed a quello in onore di Avezzana: evoca i giorni della sommossa e si compiace d'aver preso parte a quel moto che fu l'inizio della patria indipendenza. Firenze, 1870, marzo, 10; agosto, 6; 1871, marzo, 7.

L. a. 3., p. sc. 13 di sestì div.
E.: Sorisio Felicità, Torino.

— V.: Cantù Cesare.

MILANI Giovanni. V.: Manin (Daniele) Presidente della Repubblica Veneta. Credenziale al colonnello Agnelli, ecc.

2761. MILANO Agesilao. « L'ultima sorpresa che Bozzari fa ai Turchi e sua morte. 1847 ». Ode. Com. « Era notte e la pallida luna ». Fin. « A noi gente d'Epiro lasciò ». 26 quartine [cfr. D. AYALA: *Vite degli italiani benemeriti della libertà* — Firenze, Barbèra (?), 1883, p. 412].

A., p. sc. 2; 26 X 19,5.
E.: B. V. E., Roma.

2762. MILANO Colonnello Presidente del « Comitato Centrale di guerra presso il Governo provvisorio della Repubblica veneta ».